

## Punto panoramico di Collelungo

### A) DESCRIZIONE NATURALISTICA, PAESAGGISTICA E GEOLOGICA DEL GEOSITO

**Provincia**

Grosseto

**Comune:**

Grosseto

**Riferimenti Cartografici:**

Tavoletta IGM 135 IV NO

Bocca d'Ombrone

Tavoletta IGMI25 331 III

Stazione Alberese

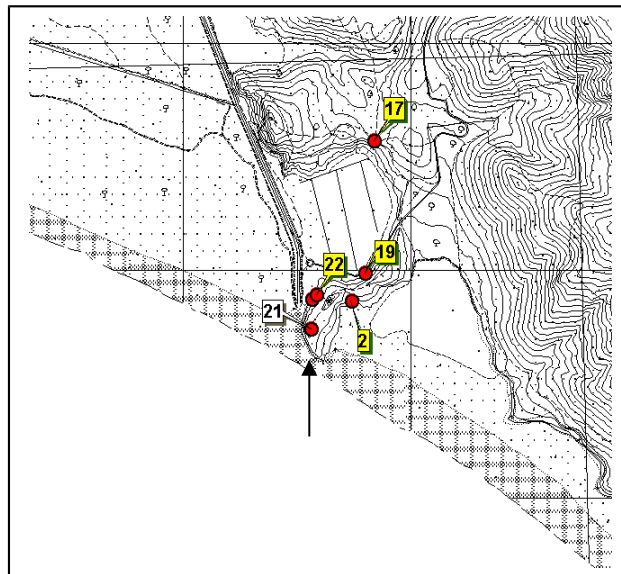
CTR: 331130

Long\_ED 50:

Latit\_ED 50:

Coordinate G.B. Est: 1669569

Coordinate G.B. Nord: 4722743



**Toponimo:**

Collelungo

### TIPO DI GEOSITO:

Bene culturale geologico di tipo geomorfologico: punto panoramico.

### A2 DESCRIZIONE DEL GEOSITO

Dal sentiero “Le Torri” deviando verso la Torre di Collelungo è possibile raggiungere un ottimo punto panoramico a quota 40 m.

Da questa posizione è possibile osservare:

- il Paduletto;
- la Serrata dei Cavalleggeri;
- la spiaggia;
- i depositi quaternari;
- il lobo sinistro del delta del fiume Ombrone;
- le isole (Giglio ed Elba).

### A3 COSA RACCONTA IL GEOSITO

#### A3' Contenuti scientifici

L'arco meridionale di costa osservabile da Collelungo comprende la foce dell'Ombrone e la spiaggia che da questo punto arriva fino a Cala di Forno, per una lunghezza di 7 Km.

Le caratteristiche fondamentali dell'ala sinistra sono, secondo LA MONICA (1976) le seguenti: "la sua superficie, limitata da una paleofalesia, è interessata dalla formazione di cordoni, ma questi convergono verso il fiume e sono troncati, nella zona di foce, dalla linea di riva. La paleofalesia si estende ininterrotta, ma con dislivelli variabili, anche per motivi tettonici, fino al rilievo di Torre Collelungo; qui, come è visibile dalla tavoletta della Carta Topografica d'Italia, rilevata nel 1929 ed aggiornata nel 1943, si interrompeva l'ala sinistra del delta. Attualmente il promontorio di Torre Collelungo è insabbiato per circa 40 m e quindi si è creata una continuità tra l'ala sinistra del delta ed il litorale che si estende fino alle pendici sud-occidentali del Poggio Uccellina.

L'ala sinistra del delta, per i fenomeni attualmente in atto, può essere suddivisa in due tratti: nel primo, da Bocca d'Ombrone a Marina di Alberese, il litorale è in forte erosione; nel secondo, che si estende fino a Poggio Uccellina, la linea di riva si sposta progressivamente verso mare.

Nei pressi di Bocca d'Ombrone l'erosione è molto accentuata e la linea di riva taglia, con angoli di circa 40°, una serie di cordoni antichi su cui, verso l'interno, sorge la pineta. Procedendo verso Marina d'Alberese diminuisce l'angolo fra la linea di riva ed i cordoni antichi che, circa 600 m prima di giungere al piazzale di Marina d'Alberese, divengono subparalleli alla costa.

## **B) DESCRIZIONE DEL RISCHIO DI DEGRADO**

In considerazione dell'elevato grado di naturalità ed al fatto che si tratta di un ambito non soggetto a previsioni di trasformazione territoriale, il geosito è esposto esclusivamente ai normali processi erosivi naturali e quindi alla progressiva e lenta trasformazione dell'ambiente stesso. Il rischio di degrado è da ritenersi basso anche in termini di pressione antropica ed ubicato all'interno del Parco Naturale della Maremma quest'ultimo dotato di apposita regolamentazione di tutela e valorizzazione .

## **C) DESCRIZIONE DEL GRADO DI INTERESSE**

L'interesse scientifico primario esemplificativo riguarda la storia dell'ultimo periodo geologico la cui lettura è facilitata dall'osservazione dei luoghi e delle sue forme. La geomorfologia è l'elemento caratterizzante di tutto il litorale e rappresentativa delle dinamiche di equilibrio dei processi sedimentari ed erosivi di questa parte del territorio maremmano.

Il geosito si trova all'interno di un contesto territoriale caratterizzato da rilievi collinari, ricchi di vegetazione in prossimità del litorale marino, con ottime viste panoramiche, pertanto ad esso è attribuibile un contestuale e significativo interesse anche in termini escursionistici.

## **D) RIFERIMENTI DOCUMENTALI BIBLIOGRAFICI**

*Cavanna C., 2007 - La preistoria nelle grotte del Parco Naturale della Maremma*

*Costantini A. e Sgherri D., 2004 – Piedi a Terra. Guida geologica ai sentieri del Parco Naturale della Maremma*

*Cavanna C., 1998 – Le Grotte della Provincia della Provincia di Grosseto*

#### **E) INDIRIZZI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE**

Il geosito è ubicato all'interno del Parco Naturale della Maremma quest'ultimo dotato di apposita regolamentazione di tutela e valorizzazione.

#### **F) EVENTUALI COMMENTI E ANNOTAZIONI AGGIUNTIVE**

Nessuna